

FeralpiSalò: anche al mare la difesa fa acqua

Reparto arretrato verdeblù nell’occhio del ciclone: sono ben 16 (su 21) le gare concluse subendo reti



Jolly. Vitofrancesco, terzino in avvio poi a centrocampio, contrasta Danza // REPORTER

Serie C

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. Tre giorni al termine della finestra invernale del calciomercato, ma in casa della FeralpiSalò non dovrebbe accadere più nulla. Almeno per quanto concerne la composizione del

la rosa degli Over, che dopo l’arrivo di Legati e la partenza di Alcibiade è formalmente a posto, con 14 giocatori nati prima del 1995. Il fatto che Cacia sabato abbia giocato un’ora (la prima) del match perso dal suo Cesena a Venezia (con gol dell’ex rondinella Geijo, a lungo trattato anche dai verdeblù) fa anche pensare che difficilmente il bomber della serie B fra i giocatori ancora in attività scenderà di categoria.

La classifica. Bisogna poi capire se il club ha ancora voglia di investire (magari pesantemente) sul mercato, oppure vuole arrivare sino in fondo con la rosa attuale.

La discriminante può essere data dalla situazione dopo la quarta giornata del girone di ritorno, che ha visto i gardesani scivolare a meno otto dalla capolista Padova, e per di più dopo aver giocato una gara in più non solo dei biancoscudati di Bisoli, ma anche di Renate e Sambenedettese con le quali divide la seconda piazza.

Se la vetta dista così tanto, l’undicesimo posto (occupato da Triestina e Fermana), ovvero il primo che non dà diritto a giocare i play off, è più vicino: giuliani e marchigiani, due squadre che all’andata hanno battuto i salodiani, hanno solo sette punti in meno del trio al secondo posto, ulteriore dimostrazione del fatto che è questo un girone molto equilibrato, nel quale i risultati a sorpresa non devono essere considerati più tali: il Fano ultimo della classe, per esempio, nelle ultime cinque giornate ha perso solo contro il Bassano, ha battuto solo la Fermana, ma prima di pareggiare contro la FeralpiSalò aveva riservato egual trattamento al Pordenone ed al Padova capolista.

Esperienza. Alla FeralpiSalò manca ancora qualcosa per fare il salto di qualità, per poter affrontare squadre sulla carta inferiori con minori paure. Certo, non si diventa grandi d’un tratto e solo perché lo si vuole, però ci sono situazioni che ancora



Capitano. La disperazione di Ranellucci a fine gara // FOTO REPORTER

vedono i verdeblù andare troppo facilmente in difficoltà.

Per esempio, a Fano è stato strano vedere Ranellucci e compagni entrare in campo senza la dovuta concentrazione sia all’inizio del match sia all’inizio della ripresa. Errore con recidiva, pagato con il gol del pareggio incassato in avvio del secondo tempo.

Difesa. Il reparto che più deve cambiare registro è quello arretrato. Lo dicono i numeri, perché solo tre squadre hanno incassato più gol dei gardesani (e Padova, Renate e Samb hanno subito due terzi dei gol dei bresciani), cui non basta avere il secondo miglior attacco del torneo ed il capocannoniere. La differenza reti (+3) è solo la settimana del campionato contro il +11 del Padova.

Ma non solo aride cifre. Anche in terra marchigiana la FeralpiSalò ha sofferto notevol-

mente sulle palle inattive, e la prova è nel gol (annullato per motivi diversi) in avvio di gara di Gattari, che nel cuore dell’area salodiana aveva preso il tempo a tutti. Ed anche nell’azione del pareggio fanese, con i difensori troppo molli nel contrasto e preoccupati così tanto di non commettere il fallo da rigore, al punto da evitare qualsiasi contatto anche lecito.

Così sono diventate sedici le partite nelle quali la FeralpiSalò ha subito almeno un gol e sono rimaste cinque quelle concluse senza subire. E visto che in tutti gli sport l’attacco fa vendere i biglietti, ma la difesa fa vincere le partite, la squadra di Serena (tra l’altro un ex difensore) se vuole sperare ancora nella rimonta deve cambiare radicalmente proprio dietro. Ovvero nell’unico reparto nel quale è stato inserito un giocatore d’esperienza in questa finestra di mercato... //

SERIE C GIRONE B

Giornata 23

Fano-FeralpiSalò	1-1
Mestre-Fermana	0-1
Pordenone-Bassano	1-1
Ravenna-Teramo	1-1
Sambenedettese-Gubbio	1-1
Santarcangelo-AlbinoLeffe	1-0
Südtirol-Triestina	2-1
Vicenza-Padova	0-1

Hanno riposato Reggiana e Renate

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	41	20	12	5	3	27	16
Sambenedettese	33	20	9	6	5	25	16
Renate	33	20	9	6	5	21	16
FeralpiSalò	33	21	9	6	6	27	24
Südtirol	31	20	8	7	5	22	17
Reggiana	29	19	8	5	6	21	15
AlbinoLeffe	29	21	8	5	8	24	22
Bassano	29	21	8	5	8	21	19
Pordenone	27	20	6	9	5	26	24
Mestre	27	21	7	6	8	23	22
Triestina	26	20	6	8	6	30	23
Fermana	26	21	6	8	7	16	18
Vicenza	24	20	6	6	8	19	22
Ravenna	23	21	6	5	10	18	26
Gubbio	23	21	6	5	10	20	29
Teramo	22	20	4	10	6	21	24
Santarcangelo (-1)	22	21	6	5	10	20	39
Fano	16	21	3	7	11	15	24

Modena escluso dal campionato

1° classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off.
La 17ª e la 18ª ai play out. Modena retrocesso in Serie D

Prossimo turno:

Bassano-Südtirol	03/02 ore 16.30
FeralpiSalò-Vicenza	03/02 ore 16.30
Fermana-Santarcangelo	03/02 ore 20.30
Gubbio-AlbinoLeffe	03/02 ore 14.30
Padova-Sambenedettese	03/02 ore 16.30
Reggiana-Renate	03/02 ore 18.30
Teramo-Pordenone	03/02 ore 16.30
Triestina-Mestre	05/02 ore 20.45

Riposano Fano e Ravenna

GLI ALTRI

GIRONE A 23ª giornata

Arezzo-Piacenza 1-2; Cuneo-Giana Erminio 1-1; Livorno-Alessandria 0-1; Monza-Lucchese 1-0; Olbia-Carrarese 1-1; Pontedera-Arzachena 0-2; Pro Piacenza-Pistoiese 1-0; Siena-Gavorrano 1-1; Virtebese-Pisa 0-0. Ha riposato: Prato.

Classifica

Livorno p.ti 50; Siena 44; Viterbese 41; Pisa 40; Giana Erminio e Monza 33; Olbia 31; Alessandria 30; Piacenza, Pistoiese e Carrarese 29; Arzachena e Arezzo (-2) 27; Lucchese 25; Pro Piacenza e Pontedera 24; Cuneo 21; Prato e Gavorrano 14.

GIRONE C 1ª giornata

Catanzaro-Bisceglie 1-0; Fidelis Andria-Cosenza 1-1; Matera-Reggina 1-1; Monopoli-Sicula Leonzio 1-1; Paganese-Akras 1-0; Rende-Lecce 0-1; Siracusa-Racing Fondi 3-0; Trapani-Juve Stabia 3-1; Catania-V. Francavilla (domani).

Classifica

Lecce p.ti 49; Catania 42; Trapani 40; Siracusa 35; Rende 34; Matera (-1) e Cosenza 33; Monopoli e Francavilla 30; Juve Stabia 29; Catanzaro (-1) 28; Bisceglie 27; Reggina 25; Sicula Leonzio 23; RacingFondi e Fideliz Andria (-1) 22; Casertana 21; Paganese 19; Akras (-3) 10.